

## Dal trekking alle letture internazionali ai mosaici Settembre dedicato al Poeta

Il ricco programma dedicato a Dante Alighieri è stato riportato integralmente nel numero di RisVeglio della scorsa settimana, pertanto ci limiteremo ad alcune puntualizzazioni sottolineando i momenti salienti o le novità che caratterizzano questa edizione. Ci sarà davvero l'imbarazzo della scelta. Grande novità è rappresentata da **Dante 2021** che la Fondazione Cassa di Risparmio propone dopo il positivo esito del progetto Dante 09 degli anni precedenti. Inizia così il percorso verso il VII centenario della morte di Dante che vedrà Firenze e Ravenna unite nella celebrazione del padre della lingua italiana. A svolgere questo compito è stata chiamata l'Accademia della Crusca che propone, nelle giornate 8-9-10 settembre, interessanti incontri e recital, come riportato nel citato programma precedente. Per chi ama camminare e nello stesso tempo acculturarsi non c'è niente di più interessante del **Trekking dantesco**, domenica 18 settembre, iniziativa che vedrà coinvolti genitori e bambini. Il nutritissimo programma delle **Letture Classensi** propone nomi di spicco come Dante Marianacci, Laura Pasquini, Alfredo Cottignoli, continuando con appuntamenti nel mese di ottobre. Al



Giulio Ruffini, *Le Arpie*, 1965, tempera su carta, cm 153x104, Ravenna, Museo d'Arte della città.

a partire dall'8 settembre, **la Commedia dipinta**, cioè 18 cartoni dei mosaici realizzati da grandi artisti come Gentilini, Migneco, Purificato, Sassu... tutti restaurati recentemente grazie all'intervento dell'Istituto per i Beni Culturali della Regione Emilia Romagna. Un approfondimento particolare merita la XVII rassegna di conversazioni e letture internazionali proposta da Walter Della Monica nel Progetto **"La Divina Commedia nel Mondo"**. Mentre si continua a spaziare nei vari continenti alla ricerca di traduttori che hanno coraggiosamente affrontato il difficile compito della traduzione della Commedia e dopo aver portato a Ravenna.

sempre nella Basilica di San Francesco, le voci e i suoni di lingue lontane da noi, provenienti da paesi Africani, asiatici, americani, senza disdegnare le rimanenti lingue europee, ecco effettuare un passo indietro che riporta alle origini, o meglio a quella che Walter definisce la madre di tutte le traduzioni, vale a dire, la prima traduzione integrale della Divina Commedia in lingua latina effettuata da Giovanni Bertoldi da Seravalle (San Marino), frate minore e vescovo di Fermo, nel 1416. Così, venerdì 16 settembre alle consuete ore 21, nella consueta Basilica di San Francesco, sapremo tutto della presenza di Dante nel Quattrocento e dell'edizio-

ne tradotta in latino destinata alla diffusione in Europa. Dell'opera del Bertoldi va sottolineata l'importanza del commento del poema, che riprende quello famoso di Benvenuto da Imola, soprattutto sotto il profilo storico. Naturalmente parteciperanno all'incontro gli esperti Gennaro Ferrante dell'Università di Napoli "Federico II" e lo storico di San Marino Maurizio Gobbi. E prevista in italiano e in latino la lettura del VII canto dell'Inferno da parte di Francesca Sarah Toich e Gennaro Ferrante. Gli appuntamenti successivi, rispettivamente venerdì 23 e 30 settembre, proporranno le traduzioni in lingua Norvegese e Catalana. Le conversazioni di tutte le serate saranno condotte da Alessandro Gentili. Con quelle di questo anno la quota traduzioni sale a 43.

A conclusione di ogni serata sarà consegnato il Lauro Dantesco a un personaggio che avrà sostenuto o contribuito alla diffusione e alla conoscenza di Dante e delle sue opere. Il riconoscimento della prima serata andrà a Lanfranco Gualtieri, presidente della Fondazione Cassa di Risparmio, da sempre sostenitore delle iniziative culturali, in modo particolare quelle che riguardano Dante Alighieri.

A. D. L.

## È iniziato nei giorni scorsi "Dante 2021"

*E' in corso di svolgimento l'edizione 2011 di Dante 2021 promosso dal Comune di Ravenna e dal Comitato Ravenna 2019, in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna e l'Accademia della Crusca. Iniziata giovedì 8 settembre proseguirà fino a lunedì 11. Riportiamo in sintesi il programma dei prossimi appuntamenti.*

Venerdì 9 settembre, Antichi Chiostri Francescani della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, ore 18: *L'Italia di Dante tra realtà e ideale*, incontro con Stefano Carrai, Paola Manni, Mirko Tavoni, Gian Maria Varanini; a seguire *De Vulgari Eloquentia*, interpretazione d'attore di/ con Virginio Gazzolo. In piazza del Popolo alle ore 21: *Premio Dante Ravenna*, promosso dalla Accademia della Crusca e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, a Vittorio Sermonetti e Premio per la Musica a Mauro Pagani. Si esibiranno Mauro Pagani (voce, flauto, violino, bouzouki, chitarra), Badara Seck (voce), Eros Cristiani (pianoforte, tastiere, fisarmonica),

Joe Damiani (batteria, percussioni). Domenica 10 settembre, Antichi Chiostri Francescani della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, ore 18: *Da Dante all'italiano contemporaneo*, incontro con Franco Buffoni, Vittorio Colletti, Maria Antonietta Grignani, Nicoletta Maraschio e con Stefano Albarello (voce e liuto).

Al Teatro Dante Alighieri, ore 21: *Inferno*, spettacolo di danza di Emiliano Pellisari, voce recitante: Virginio Gazzolo.

Fino a lunedì 11 settembre, Antichi Chiostri Francescani della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna è aperta la mostra *Ne la pittura tener lo campo*, dieci artisti contemporanei per Dante Alighieri, a cura di Francesco Giannattasio e Sonia Zampini. In esposizione opere di Luca Brandi, Valérie Buffetaud, Fernando Cucci, Gianni Dorigo, Cesare Reggiani, Gianna Scoino, Eliana Seviliano, Andrea Stella, Ottavio Troiano, Ttozoi (Stefano Forgione e Pino Rossi).

Per info: Associazione Progetto 21: [info@progettoventuno.it](mailto:info@progettoventuno.it)

Concerti nella Basilica di San Vitale

"Orchestra Orchestra"